

Elenco delle principali iniziative di contrasto all'evasione fiscale internazionale

Anno	Misura	Riferimento normativo	Breve descrizione
2020	<i>Imposta sui servizi digitali</i>	Legge n. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020) (articolo 1 comma 678)	la disposizione modifica l'imposta sui servizi digitali introdotta dalla legge di bilancio 2019 con applicazione dall'1 gennaio 2020 svincolando l'operatività dalla normativa secondaria. In particolare la norma prevede una serie di interventi sulle soglie dei ricavi, decorrenza, casi di esclusione, versamenti, vigenza della tassazione, modalità applicative
2019	<i>Modifiche e integrazioni della normativa antiriciclaggio con recepimento di direttive comunitarie</i>	Decreto legislativo n. 125 del 4 ottobre 2019	il decreto, suddiviso in sei articoli, contiene: - integrazioni e modifiche del decreto legislativo n. 231 del 2007 già modificato dal decreto legislativo n. 90/2017; - disposizioni necessarie ad assicurare il recepimento della direttiva (UE) 843/2018 (c.d. "quinta direttiva" antiriciclaggio). Tra le principali disposizioni la definizione puntuale delle categorie di soggetti tenuti a osservare gli obblighi antiriciclaggio, la definizione dei compiti e delle attribuzioni delle amministrazioni e delle autorità nazionali coinvolte nell'attività di vigilanza, controllo e sorveglianza, il rafforzamento della collaborazione e lo scambio di informazioni tra le autorità nazionali, l'integrazione di alcune disposizioni relative all'adeguata verifica della clientela; l'accesso alle informazioni relative alla titolarità effettiva di trust e soggetti giuridici affini, il divieto di emissione e utilizzo di prodotti di moneta elettronica anonimi
2019	<i>Imposta sui servizi digitali</i>	Legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) (articolo 1 commi da 35 a 49)	introduzione di un'imposta sui servizi digitali, applicata ai soggetti economici che prestano servizi digitali e che hanno un ammontare complessivo di ricavi pari o superiore a 750 mln di euro, di cui almeno 5,5 mln realizzati nel territorio italiano per prestazione di servizi digitali e che sostituisce la web tax (imposta sulle transazioni digitali) introdotta con la legge di bilancio per il 2018 (commi da 1011 a 1016)
2018	<i>Imposta sulle transazioni digitali (Web Tax)</i>	Legge n. 205 del 27.12.2017 (legge di bilancio per il 2018) (commi da 1011 a 1016)	l'imposta riguarda le transazioni digitali relative a prestazioni di servizi effettuate tramite mezzi elettronici rese nei confronti di soggetti residenti in Italia. L'imposta si applica con l'aliquota del 3% sul valore della singola transazione

Abbreviazioni: AE (Agenzia delle Entrate); BEPS (Base Erosion and Profit Shifting) sta per erosione base imponibile e traslazione profitti; TUIR (Testo unico imposte sui redditi)

Elenco delle principali iniziative di contrasto all'evasione fiscale internazionale

Anno	Misura	Riferimento normativo	Breve descrizione
2018	<i>Recepimento di direttive comunitarie e restyling della normativa sulle società controllate estere (CFC)</i>	Decreto legislativo n. 142 del 29 novembre 2018 (articoli da 1 a 5) (articoli da 6 a 11)	il decreto, suddiviso in sei capi , è stato adottato per recepire nell'ordinamento nazionale due direttive comunitarie: - la direttiva 2016/1164/UE (cosiddetta Anti Tax Avoidance Directive - ATAD), che fa parte del pacchetto antielusione (Anti Tax Avoidance Package), finalizzato a introdurre negli Stati membri un insieme di misure di contrasto alle pratiche di elusione fiscale; - le norme di modifica alla direttiva ATAD recate dalla Direttiva 2017/952/UE del Consiglio del 29 maggio 2017 (cd. ATAD 2), che ha modificato la direttiva 2016/1164 in tema di disallineamenti da ibridi. Il decreto, all'articolo 4, interviene, in base a quanto previsto dalla direttiva 2016/1164/UE agli articoli 7 e 8, riscrivendo il contenuto dell'articolo 167 del Tuir. Dall'ambito soggettivo di applicazione della disciplina Cfc alle regole a cui deve attenersi l'AE nel caso di accertamenti sulla corretta applicazione della norma sulle Cfc, le condizioni in presenza delle quali si applica la disciplina sulle controllate estere, le regole per determinare il reddito del soggetto controllato non residente
2018	<i>Accesso alle informazioni antiriciclaggio</i>	Decreto legislativo n. 60/2018 , che ha recepito la direttiva comunitaria 2016/2258 e ha rafforzato le norme del decreto legge n. 167/1990	i poteri di accesso alle informazioni consentono alle autorità fiscali di attingere ai dati raccolti e conservati dalle istituzioni finanziarie e da chi è tenuto ad assolvere gli obblighi antiriciclaggio
2017	<i>Voluntary Disclosure per l'emersione di movimentazioni finanziarie da e verso l'estero</i>	Decreto legge n. 148/2017 convertito dalla legge n. 172 del 4.12.2017 (articolo 5 septies)	la procedura di collaborazione volontaria, in ambito internazionale, consente ai contribuenti che detengono capitali all'estero non dichiarati di regolarizzare la posizione con il pagamento integrale delle imposte dovute e beneficiare di un regime sanzionatorio più conveniente e di termini di prescrizione più favorevoli
2017	<i>Recepimento di direttiva comunitaria</i>	Decreto legislativo n. 32 del 15 marzo 2017 (articolo 1)	il decreto attua la direttiva (UE) 2015/2376 di modifica della direttiva 2011/16/UE sullo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale

Abbreviazioni: AE (Agenzia delle Entrate); BEPS (Base Erosion and Profit Shifting) sta per erosione base imponibile e traslazione profitti; TUIR (Testo unico imposte sui redditi)

Elenco delle principali iniziative di contrasto all'evasione fiscale internazionale

Anno	Misura	Riferimento normativo	Breve descrizione
2016	<i>Ratifica ed esecuzione di accordi con Svizzera, Principato di Monaco e Principato del Liechtenstein</i>	Legge n. 69 del 4.5.2016 Legge n. 231 dell'1.12.2016 Legge n. 210 del 3.11.2016	disciplinare la potestà impositiva di due Stati (fonte del reddito e di residenza del contribuente) e gli accordi multilaterali . Lo scambio automatico d'informazioni tra Amministrazioni fiscali, secondo lo standard Ocse, ha consentito di intensificare la lotta ai patrimoni occultati al Fisco italiano e detenuti illecitamente all'estero. Gli accordi firmati con Svizzera , Principato di Monaco e Principato del Liechtenstein , ratificati in sede parlamentare, hanno consentito l'emersione e il rientro di ingenti capitali da questi Stati
2016	<i>Adesione alla convenzione multilaterale e al piano d'azione Beps OCSE-G20</i>	Convenzione multilaterale contro l'elusione fiscale	L'Italia ha aderito alla convenzione multilaterale e al piano d'azione Beps dell'OCSE-G20, per far fronte alle strategie di alcune società multinazionali e finalizzate a trasferire i profitti in Paesi a tassazione ridotta o nulla erodendo la base imponibile e sottraendo le imposte al Fisco. La Convenzione multilaterale è entrata in vigore l'1 luglio 2018. Il piano d'azione BEPS individua 15 azioni di intervento
2016	<i>Recepimento di direttiva comunitaria</i>	Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) (articolo 1 commi 145 e 146)	predisporre e presentare annualmente una rendicontazione Paese per Paese (<i>Country-by-Country reporting</i> CbCR) che riporti l'ammontare dei ricavi e gli utili lordi, le imposte pagate e maturate, insieme con altri elementi indicatori di un'attività economica effettiva. La norma italiana recepisce nell'ordinamento quanto previsto dalla Direttiva 2016/881/UE DAC4
2016	<i>Nuovo criterio per identificare i Paesi a fiscalità privilegiata ai fini delle CFC</i>	Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) (articolo 1, commi 142-144)	il criterio fissato per identificare i Paesi a fiscalità privilegiata si basa unicamente sul livello nominale di tassazione e non più anche sull'adeguato scambio di informazioni. La norma modifica quanto indicato all'articolo 167 comma 4 del Tuir in materia di imprese estere controllate

Abbreviazioni: AE (Agenzia delle Entrate); BEPS (Base Erosion and Profit Shifting) sta per erosione base imponibile e traslazione profitti; TUIR (Testo unico imposte sui redditi)

Elenco delle principali iniziative di contrasto all'evasione fiscale internazionale

Anno	Misura	Riferimento normativo	Breve descrizione
2015	<i>Aggiornamento delle Black List</i>	Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di Stabilità per il 2015 (articolo 1 comma 678 e comma 680))	ai fini della deducibilità dei costi Black List (articolo 110 comma 10 Tuir), per effetto delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità per il 2015, il criterio di cui si deve tenere conto per individuare gli Stati a fiscalità privilegiata è l'assenza di un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; in materia di controllate estere (articolo 167 comma 4 Tuir), per effetto delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità per il 2015, ai fini dell'individuazione dei regimi fiscali privilegiati da inserire in decreti ministeriali, per "livello di tassazione sensibilmente inferiore" si intende un livello di tassazione inferiore al 50% di quello applicato in Italia
2015	<i>Accordi preventivi per imprese con attività internazionale</i>	Decreto legislativo n. 147 del 2015 (articolo 1)	la possibilità è riconosciuta a quelle imprese con attività internazionale di sottoscrivere accordi preventivi con l'Amministrazione finanziaria per regolare in anticipo il trattamento fiscale di alcune operazioni transnazionali
2015	<i>Recepimento di direttiva comunitaria</i>	Legge n. 95 del 18.6.2015	attuazione Direttiva 2014/107/UE DAC2 (che incorpora il nuovo standard globale in materia di scambio automatico di informazioni Common Reporting Standard nella legislazione comunitaria) di modifica della Direttiva 2011/16/UE . La legge, quale norma primaria, definisce il quadro generale degli intermediari coinvolti e degli obblighi strumentali (es. adeguata verifica, reporting, acquisizione e conservazione della documentazione) necessari per il funzionamento delle diverse iniziative di scambio automatico. Un decreto ministeriale , quale norma secondaria, disciplina, invece, l'ambito soggettivo (istituzioni finanziarie), oggettivo (conti finanziari) e procedurale (due diligence e reporting)

Abbreviazioni: AE (Agenzia delle Entrate); BEPS (Base Erosion and Profit Shifting) sta per erosione base imponibile e traslazione profitti; TUIR (Testo unico imposte sui redditi)

Elenco delle principali iniziative di contrasto all'evasione fiscale internazionale

Anno	Misura	Riferimento normativo	Breve descrizione
2014	<i>Scambio automatico di informazioni con gli Stati Uniti in materia fiscale</i>	Accordo FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) Legge n. 95 del 18.6.2015	L'intesa introduce una serie di disposizioni relative agli adempimenti a cui sono tenute le istituzioni finanziarie italiane per attuare lo scambio automatico di informazioni derivanti da questo accordo, ratificato con legge 95/2015, e da intese sottoscritte dall'Italia con altri Stati esteri
2014	<i>Recepimento di direttiva comunitaria</i>	Decreto legislativo n. 29 del 4 marzo 2014 (articolo 1)	attuazione della Direttiva 2011/16/UE DAC1 relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE
2010	<i>Black List per i Paesi a rischio riciclaggio o finanziamento del terrorismo</i>	Decreto legge n. 78 del 31.5.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 (articolo 36)	una lista di Paesi a rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o con cui non esiste un adeguato scambio di informazioni anche in materia fiscale è individuata con decreto del Ministero Economia e Finanze